

OLTRE LE VETTE TOUR NEI DINTORNI DELLE DOLOMITI



Dal 10 Giugno all' 8 di Luglio 2026

Dalle Coste della Sicilia al Cuore delle Alpi: Il Grande Tour in Camper e Scooter tra le Dolomiti, le loro Vicinanze e l'Arte.

Un viaggio totale ed emozionante che unisce l'Italia da sud a nord, alternando la libertà del mare alla maestosità delle vette alpine. Il tour inizia a **Palermo** con l'imbarco sul traghetto per **Genova**, una traversata che permette di riposare prima di accendere il motore del camper. La prima sosta è la dinamica **Milano**, perfetta introduzione urbana prima di puntare decisi verso le vette alpine.

L'ingresso in Val di Fassa e la salita in quota

Lasciata la pianura, entriamo nel vivo del **Mondo Dolomitico**. La prima località montana che incontriamo è **Moena**, la "fata delle Dolomiti", con le sue splendide piazze. Subito dopo attraversiamo **Pozza di Fassa**, rinomata per le sue acque termali, e la vicina **Soraga di Fassa**, distesa in un'ampia e soleggiata conca valliva. Continuando a risalire la valle, incontriamo **Mazzin** e arriviamo a **Campitello di Fassa**. Qui parcheggiamo il camper e prendiamo la spettacolare **Funivia Campitello-Col Rodella** per salire vertiginosamente fino al **Rifugio Des Alpes**: quassù, a oltre 2400 metri, la vista sul Sassolungo e sul Sella toglie il fiato. Ritornati a valle, riprendiamo lo scooter e tocchiamo **Canazei**, la capitale dell'escursionismo fassano, per poi raggiungere la frazione di **Alba**, l'ultimo avamposto prima dei grandi passi.

Il Passo Carezza e la Val Pusteria

Il viaggio prosegue superando il suggestivo **Passo Carezza**, in camper, dove le pareti del Latemar si specchiano nelle celebri acque del lago. Da qui ci spostiamo verso la verdeggiante **Val Pusteria**, fermandoci a esplorare la storica città di **Brunico** con il suo imponente castello. Ci addentriamo nell'**Alta Pusteria** per fare tappa a **Dobbiaco**; da qui, tirato giù lo scooter, raggiungiamo in moto la vicina **Niederndorf (Villabassa)** e il meraviglioso **Lago di Braies**, uno specchio d'acqua color smeraldo incastonato sotto la Croda del Becco. Sempre in moto proseguiamo lungo la **Val di Landro** e ci fermiamo per una sosta silenziosa al

Cimitero di Guerra 1915-1918 (Kriegerfriedhof Nasswand), un luogo profondo dove riposano i caduti della Grande Guerra. Per ritrovare un po' di leggerezza, facciamo tappa alla storica **Latteria Tre Cime di Dobbiaco** per una degustazione di formaggi locali. Il tour continua con il camper verso la vicina **San Candido**, con le sue splendide chiese barocche, e supera il confine di Stato a **Prato alla Drava**. Entrati ufficialmente in territorio austriaco, attraversiamo il borgo di **Sillian** e arriviamo a **Panzendorf (Heinfels)** in moto per una sosta golosa al celebre stabilimento del Mondo Bontà Loacker.

Il Belvedere e la discesa nel Cadore

Rientriamo in Italia per ammirare il colossale profilo delle montagne dal **Belvedere delle Tre Cime di Lavaredo**, uno dei punti panoramici più famosi del pianeta. Saliamo poi verso le sponde del magico **Lago di Misurina**, dove l'aria è purissima, e attraversiamo l'elegante conca d'alta quota di **Cortina d'Ampezzo**. Da qui ci addentriamo nel Cadore più autentico e selvaggio, guidando tra i ritmi lenti di **Santo Stefano di Cadore** e della vicina frazione di **Campolongo di Cadore**.

Il Friuli, la sorpresa dell'Arte e il ritorno a Palermo

Il paesaggio cambia radicalmente quando entriamo in Friuli. Attraversiamo **Gemona** e lo splendido borgo medievale di **Venzone**, simboli monumentali di tenacia e della ricostruzione post-terremoto del 1976. Arriviamo così a **Gorizia**, dove scendiamo nel cuore sotterraneo della **Galleria Bombi** per visitare la spettacolare mostra multimediale all'interno della 3D **DAG - Digital Art Gallery Gorizia**, un'esperienza visiva immersiva pazzesca che unisce tecnologia e storia. Con gli occhi pieni di immagini digitali, iniziamo la via del ritorno fermandoci a **Mantova**, la splendida città d'arte dei Gonzaga circondata dai suoi laghi artificiali. Infine, la strada ci riporta al porto di **Genova**, in serata il camper si imbarca nuovamente sul traghetto e, mentre la nave punta la prua verso Palermo, ci godiamo il rientro in Sicilia ripensando a questo infinito e straordinario itinerario. A seguire verrà specificato l'intero programma dettagliato con indirizzi, Coordinate Gps, costi e foto dei luoghi.

Mercoledì 10 Giugno 2026.

Alle ore 17.30 partenza da **Trapani** per il porto di **Palermo**, Km 103, arrivo ore 19.30 per il Check-in. Alle ore 21.30 partenza per Genova, nave Excelsior GNV. Molo Calata Marinai d'Italia, Varco Santa Lucia. Alle Coord. Gps **38° 7'46.88"N 13°21'40.55"E**



Fonte: Immagine © 2026 Google Earth / Dati cartografici Data SIO. NOAA.U.S. Navy. NGA.GEBCO
Image Landsat / Copernicus

Giovedì 11 Giugno 2026.

Alle ore 18,15 arrivo al porto di **Genova**, sbarco al Ponte Biagio Assereto GNV alle Coord. Gps **44°24'30.59"N 8°54'39.28"E**.
Alle ore 18.30 partenza per **Milano** sosta al Camping Village Città di Milano, costo Camping 43.50 € al di. Km 142
Coord. Gps **45°28'25.92"N 9° 4'57.27"E**



Venerdì 12 Giugno 2026.
Visita della città di Milano.



Sabato 13 Giugno 2026.

Alle ore 8.30 partenza per **Pozza Di Fassa**, facciamo una sosta intermedia per il pranzo e rifornimento a **Rovereto** alle Coord. Gps **45°51'43.30"N 10°59'59.51"E** presso il Ristorante/pizzeria Tre Pini. **Km 213"**. Subito dopo il pranzo partenza per Pozza dove sostiamo al Camping Catenaccio Rosengarten Strada de Pucia, N°4, **San Giovanni di Fassa TN** alle Coord Gps **46°25'34.07"N 11°41'10.28"E**. **km 109. Alt. 1300 mt.** Visita del paese.



Domenica 14 Giugno 2026.

Di mattina in moto ci portiamo a **Moena, Soraga e Vigo di Fassa** visita dei centri storici, Km 8,5. Facciamo rientro in campeggio per il pranzo nel pomeriggio visita del centro storico di **Pozza di Fassa**.





Lunedì 15 Giugno 2026.

Accendiamo la moto e iniziamo la mattinata con un bel giro nella media Val di Fassa. La prima tappa è il caratteristico borgo di **Pera**, da dove poi risaliamo lungo la suggestiva strada della Val San Nicolò fino a raggiungere la storica **Cappella del Crocifisso** (1526 m). Questo piccolo gioiello sacro, adagiato in una radura silenziosa, segna il punto in cui la valle si divide. Parcheggiata la moto, ci addentriamo a piedi nell'adiacente **Val San Nicolò / Valle Monzoni** per una rigenerante passeggiata.

Martedì 16 Giugno

In tarda mattina ci spostiamo con il camper, lasciamo Pozza di Fassa e facciamo base al Camping Miravalle di **Campitello di Fassa**, posizionato al centro del paese alle Coord Gps **46°28'29.83"N 11°44'26.62"E** (Km 8). Questo campeggio è molto bello e ben organizzato, quindi ci fermeremo per 4 notti.





Mercoledì 17 Giugno 2026

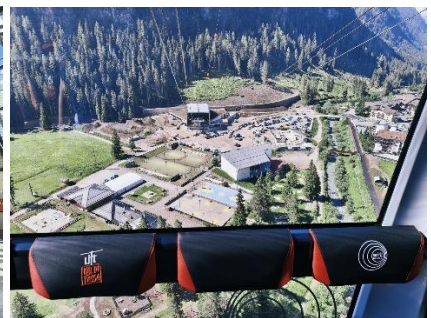
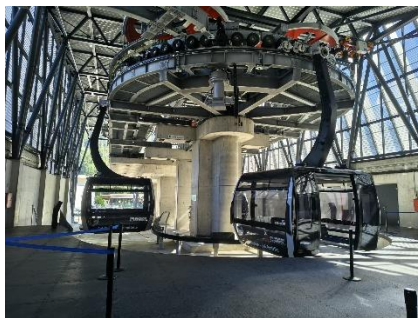
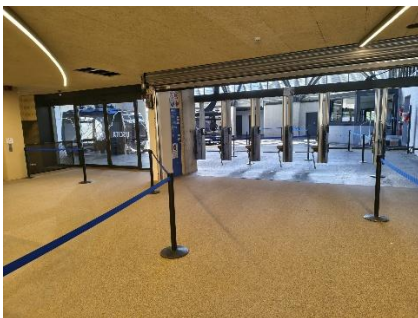
Dedichiamo la mattina a un'escursione in scooter nella vicina **Canazei**. Oltre a passeggiare nel pittoresco centro storico, ammiriamo la celebre **Casa La Floriana**, un gioiello di arte ladina interamente affrescato, e l'adiacente **Chiesa di San Floriano**. Ci spostiamo poi nella piazza centrale per assistere allo spettacolo dell'orologio in movimento della **Casa del Formaggio (La Casa del Cucù)**. Concludiamo questo splendido itinerario culturale con la visita alla maestosa **Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù** e alla suggestiva chiesetta della **Madonna della Neve**.



Giovedì 18 Giugno 2026.

Splende un sole magnifico e ne approfittiamo subito per una delle tappe più spettacolari del viaggio: l'ascesa al **Col Rodella**. Lasciamo il campeggio e, con lo scooter, raggiungiamo la spaziosa **funivia Campitello-Col Rodella**. In pochissimi minuti la cabina ci proietta dai 1411 metri del paese ai quasi 2400 metri della stazione di monte, regalandoci una vista mozzafiato che si apre sulla **Val di Fassa**.

Appena scesi, ci troviamo davanti alla maestosità del **Gruppo del Sella, della Marmolada e del Sassolungo**. Decidiamo di goderci la giornata in totale relax e ci stabiliamo al bellissimo **Rifugio Des Alpes** (2389 m), situato proprio all'uscita dell'impianto. Trascorriamo qui gran parte della giornata, coccolati dal calore del sole sulla splendida terrazza panoramica, ammirando i colori delle Dolomiti e guardando i veli colorati dei parapendii che si lanciano nel vuoto. Una giornata di pura contemplazione e aria buona, prima di riprendere la funivia per il rientro alla base nel tardo pomeriggio.





Venerdì 19 Giugno 2026.

Oggi trascorriamo la nostra ultima giornata a Campitello di Fassa. Di prima mattina ci spostiamo in moto nel vicino e caratteristico paese di **Alba di Canazei** per una piacevole passeggiata tra le sue tipiche abitazioni alpine, adagate sotto la maestosa ombra della Marmolada. Per l'ora di pranzo rientriamo a **Campitello di Fassa**, dove ci accomodiamo in un ristorante tipico della zona per regalarci una sosta gourmet a base di piatti tradizionali ladini, come i celebri canederli e gli strangolapreti. Dedichiamo l'intero pomeriggio allo shopping tra le botteghe del paese: è il momento perfetto per acquistare souvenir artigianali e fare scorta di prodotti tipici locali, dai formaggi d'alpeggio ai salumi della valle, portando con noi un pezzetto di queste splendide montagne prima di ripartire.



Sabato 20 Giugno 2026.

Ci spostiamo in Val Pusteria, regalando al nostro camper un viaggio indimenticabile. Lasciata la Val di Fassa in mattinata, decidiamo infatti di seguire la magnifica strada panoramica che sale verso il **Passo Carezza (Passo di Costalunga)**, alle Coord. Gps **46°24'17.08"N 11°36'28.88"E**, a circa 1745 metri di altitudine. Guidare quassù è pura emozione: la strada si snoda sinuosa offrendo viste spettacolari e ravvicinate sulle pareti rocciose del Catinaccio e del Latemar, giganti di pietra che sembrano quasi di toccare.

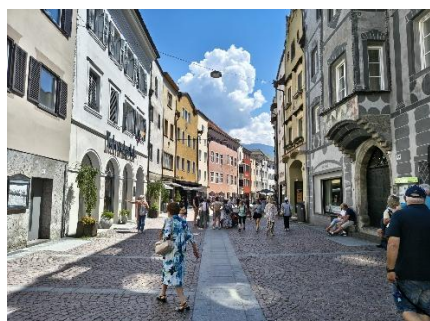
Superato il valico alpino e costeggiata l'omonima conca verde, scendiamo gradualmente verso la nostra meta per i prossimi due giorni: la splendida cittadina di **Brunico**. Adagiata lungo il fiume Rienza, Brunico è famosa per la sua incantevole Via Centrale (**Stadtgasse**), racchiusa tra antiche porte medievali e costellata di facciate merlate coloratissime, storiche botteghe e caffè all'aperto. A dominare la scena dall'alto c'è il maestoso Castello vescovile, che oggi ospita uno dei celebri musei di Reinhold Messner.

Per la sosta camper ci stabiliamo al **Camping Schießstand (Bersaglio)**, alle Coord. Gps **46°47'21.43"N 11°57'18.66"E**, un campeggio 'spartano' nel senso più autentico del termine: semplice, senza fronzoli, tradizionale e immerso in una fitta pineta ai piedi della montagna. Sistemato il camper all'ombra degli alberi e allacciata la corrente, ci godiamo la pace di questa struttura storica a conduzione familiare, pronti a partire alla scoperta degli eleganti vicoli medievali di Brunico, distanti solo un paio di chilometri.



Domenica 21 Giugno 2026.

Visita della cittadina di **Brunico**, Val Pusteria.



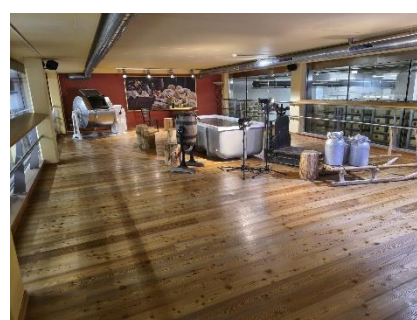
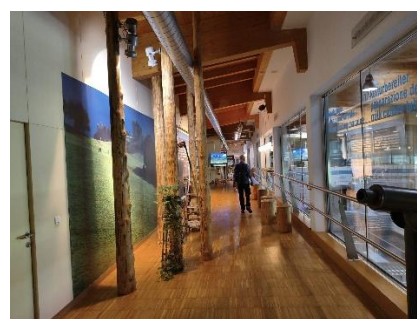
Lunedì 22 Giugno 2026.

Oggi ci spostiamo da Brunico per risalire l'Alta Pusteria fino a raggiungere **Dobbiaco**, la magnifica “porta delle Dolomiti”. Per questa sosta di ben 4 notti scegliamo il bellissimo **Camping Olympia**, alle Coord. Gps 46°44'3.67"N 12°11'37.49"E, un campeggio davvero spettacolare ed elegante immerso nel verde, dotato di tutti i comfort. Abbiamo grandi piani per questi quattro giorni, a partire dall'esplorazione del centro del paese e dalla sosta golosa alla **Latteria Tre Cime**, un caseificio moderno dove scopriremo i segreti dei formaggi d'alta quota con una bella degustazione.

Le bellezze naturali saranno le grandi protagoniste: faremo una passeggiata romantica lungo le sponde del **Lago di Dobbiaco** e dedicheremo una giornata al celebre **Lago di Braies**, una perla color smeraldo racchiusa tra pareti di roccia verticali. Non mancheranno i momenti dedicati alla storia e alla contemplazione: visiteremo il toccante nella quiete dei boschi delle Sorgenti, e ci spingeremo lungo la Val di Landro fino al **Belvedere delle Tre Cime di Lavaredo**, un punto panoramico unico da cui si ammira la mitica parete nord di queste vette leggendarie. Ci aspettano quattro giorni indimenticabili.

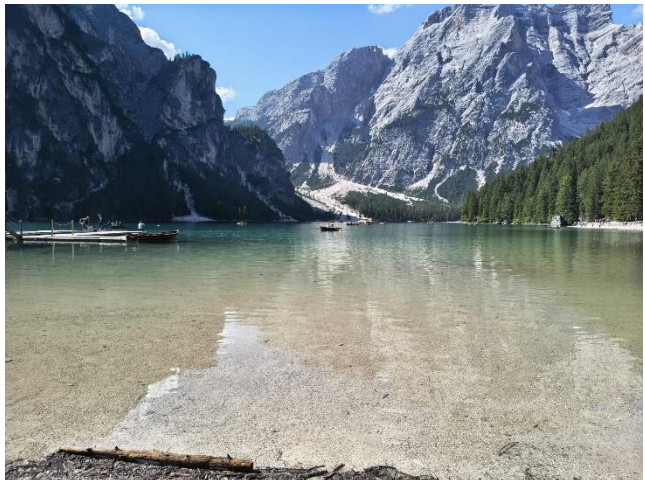


Martedì 23 Giugno 2026.
Visita della cittadina di Dobbiaco.



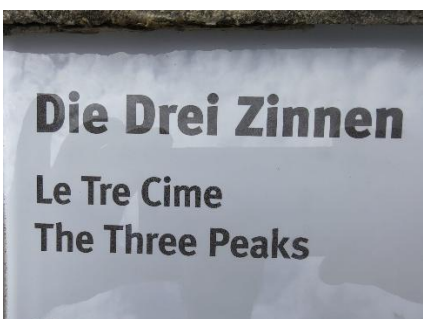
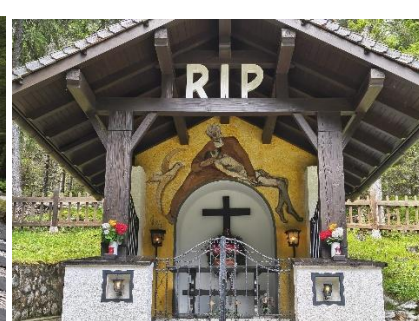
Mercoledì 24 Giugno 2026.

Visita del Lago di Braies in moto. Il **Lago di Braies** è una vera perla color smeraldo, incastonata a quasi 1.500 metri d'altezza nel cuore delle Dolomiti di Braies. Circondato da fitti boschi di conifere e dominato dalla maestosa parete rocciosa della Croda del Becco, questo lago alpino incanta per le sue acque limpidissime, che riflettono i colori del cielo e delle montagne creando un panorama da cartolina famoso in tutto il mondo. Coord. Gps **46°41'59.98"N 12° 5'6.69"E**.



Giovedì 25 Giugno 2026.

Di prima mattina con lo scooter ci portiamo a visitare il **Lago di Dobbiaco**, il Cimitero di Guerra della Grande Guerra (**Kriegerfriedhof**) 1915-1918, e il **Belvedere delle Tre Cime di Lavaredo**.



Venerdì 26 Giugno 2026.

Lasciamo Dobbiaco e, dopo pochissimi chilometri, guidiamo il camper fino a **Prato alla Drava**, fermandoci all'Area Sosta e Parking Camper Prato Drava (via Prato alla Drava 1). Alle Coord. Gps **46°44'20.91"N 12°21'55.66"E**. Posizionata a soli 300 metri dal confine di Stato con l'Austria, questa area attrezzata è comodissima, silenziosa e strategicamente impeccabile: sorge infatti direttamente sulla celebre pista ciclabile transfrontaliera che unisce San Candido a Lienz. Decidiamo di stabilirci qui per due notti, il tempo ideale per esplorare a fondo il territorio a cavallo del confine.

Dedichiamo la prima parte della nostra sosta alla splendida **San Candido**, una delle perle più eleganti dell'Alta Pusteria.

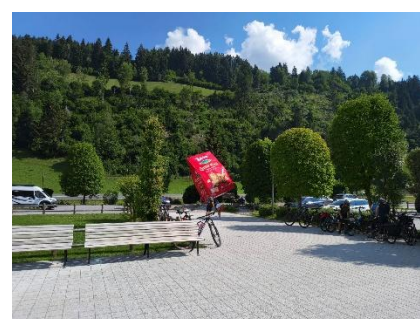
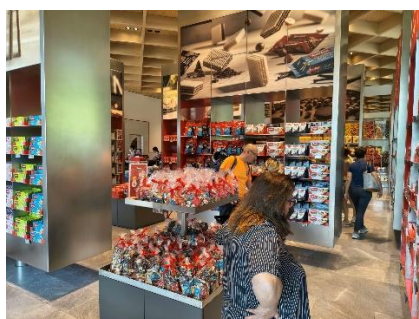
Passeggiamo nel suo centro storico pedonale tra case affrescate, eleganti boutique e importanti monumenti come la maestosa Collegiata romanica, respirando un'atmosfera alpina vivace e senza tempo.

Il giorno successivo attraversiamo il confine per entrare ufficialmente in Austria, nel Tirolo Orientale. Superiamo la graziosa cittadina di **Sillian** e raggiungiamo la frazione di **Panzendorf** (nel comune di Heinfels), attirati da una meta golosissima: la celebre **fabbrica della Loacker**. Ad accoglierci all'ingresso del parco troviamo la confezione di Quadratini Loacker più grande del mondo, alta ben 7,5 metri. Ci immergiamo nel goloso spazio Loacker Mondo Bontà, un percorso interattivo unico tra la storia del cioccolato e dei wafer, concedendoci una sosta imperdibile al Loacker Café per una dolce pausa prima di rientrare alla nostra base in camper.



Sabato 27 Giugno 2026.

Escursione in moto in Austria, visita dei paesini Sillian, Panzendorf e Heinfels.



Domenica 28 Giugno

Dall'Austria ai piedi dei Giganti: la conquista di Misurina

Sveglia presto all'area di sosta di **Prato alla Drava**. L'aria del mattino al confine è frizzante mentre accendiamo il motore del camper e salutiamo ufficialmente le valli austriache. Oggi ci aspetta una delle tappe più spettacolari e strategiche di tutto il tour: la salita verso il cuore pulsante delle **Dolomiti bellunesi**. Guidiamo fluidi superando Dobbiaco e imboccando la statale di Landro. Davanti a noi i profili delle montagne cambiano, diventando sempre più imponenti e verticali, fino a quando non raggiungiamo i 1.750 metri di quota di **Misurina**. La nostra meta è il **Camping Alla Baita**, alle Coord. Gps **46°35'16.13"N 12°15'29.05"E**, un piccolo gioiello a gestione familiare immerso nel verde e posizionato proprio di fronte alla fermata dei bus per il **Rifugio Auronzo**. Sapendo che il campeggio non accetta prenotazioni, la scelta di viaggiare al mattino si rivela vincente: riusciamo a fare il check-in senza problemi e a posizionare il camper in una splendida piazzola con allaccio elettrico. Appena spento il motore, la tentazione è troppo forte. Tiriamo giù lo **scooter** dal garage del camper. Sarà il nostro compagno d'avventura perfetto per muoverci in totale libertà attorno al lago e verso i punti panoramici, senza lo stress dei parcheggi o delle lunghe code di auto che in estate tentano di salire verso i giganti di pietra. Chiudiamo la giornata rilassandoci con una passeggiata sulle sponde del lago specchiato, pronti per le escursioni dei prossimi giorni all'ombra delle Tre Cime.





Lunedì 29 Giugno 2026.

Il respiro dei Giganti: la salita alle Tre Cime (vissuta solo con gli occhi)

Lasciamo il camper al campeggio di Misurina di prima mattina. Saliamo a bordo del bus navetta diretto al **Rifugio Auronzo**. La scelta del bus si rivela perfetta: mentre il mezzo si arrampica lungo i tornanti della strada panoramica, superando il casello del pedaggio, noi possiamo goderci lo spettacolo dal finestrino senza lo stress della guida. La salita è un crescendo di emozioni, con il **Lago di Antorno** che si rimpicciolisce sotto di noi e le pareti di roccia che si fanno sempre più vicine e verticali.

Arrivati a quota 2.333 metri, sul piazzale del Rifugio Auronzo, ci accorgiamo di un piccolo "dramma" da moderni viaggiatori, la tecnologia ci ha abbandonato, la batteria è a terra e non possiamo scattare nemmeno una foto. Ma bastano pochi secondi per capire che, forse, è andata bene così. Davanti a una tale immensità, non avere uno schermo tra gli occhi e la montagna diventa un regalo. Descrivere a parole quello che si prova quassù è quasi impossibile, ma ci proviamo. L'aria che respiri è fredda, punge i polmoni e profuma di roccia pulita. Il silenzio dell'alta quota è interrotto solo dal fischio del vento che si infila tra le guglie. Sotto di noi si spalanca lo spettacolo immenso della **Val d'Ansiei** e delle **Marmarole**, mentre voltandoci indietro le pareti sud delle **Tre Cime** si stagliano contro il cielo azzurro, così vicine che sembra di poterle toccare. Senza la fretta di dover cercare l'inquadratura perfetta o il selfie da ricordare, ci sediamo su un masso. Scegliamo di fare i "viaggiatori di una volta": stampiamo questi colori, queste luci e questa vertigine direttamente nella memoria, certi che nessun obiettivo fotografico avrebbe mai potuto catturare la reale maestosità di questo momento.



Martedì 30 Giugno 2026.

Di prima mattina lasciamo le sponde incantate del lago di Misurina. Il sole è ancora basso e accarezza i profili delle montagne mentre il camper viaggia silenzioso lungo la strada che ci porta verso la conca ampezzana. La nostra meta per i prossimi due giorni è il **Camping Cortina**, alle Coord. Gps **46°30'58.41"N 12° 8'9.35"E**, un'ottima base immersa nel verde e dotata di tutti i comfort per far riposare il nostro mezzo e muoverci in totale libertà.

Entrare a **Cortina d'Ampezzo** oggi, nel 2026, ha un sapore davvero speciale. Si avverte subito un'energia unica: sono passati solo pochi mesi da febbraio, quando questa splendida conca è stata il palcoscenico mondiale dei **XXV Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026**.

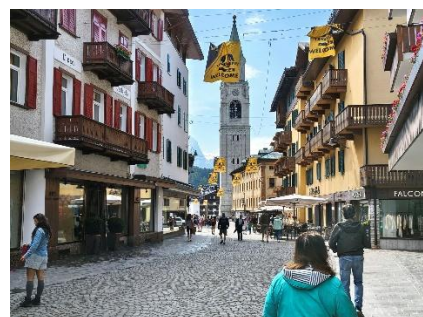
Passeggiando per le vie del centro e guardando le vette circostanti, sembra ancora di sentire l'eco del tifo e l'emozione delle gare. Cortina ha ospitato le discipline più spettacolari, a partire dallo sci alpino femminile sulla leggendaria pista Olimpia delle Tofane, fino al curling all'Olympic Ice Stadium e alle storiche gare di bob, skeleton e slittino allo Sliding Centre.

C'è un grande orgoglio nell'aria per un'edizione che è già passata alla storia, e viaggiare quassù proprio in questo anno rende il nostro tour ancora più memorabile. Dopo aver fatto comodamente il check-in al campeggio e aver sistemato il camper in piazzola, tiriamo giù lo **scooter**. Sarà il nostro alleato perfetto per questi due giorni: con le due ruote possiamo esplorare il centro storico senza l'ansia del parcheggio, goderci la vista delle montagne olimpiche e respirare a pieno l'atmosfera chic e sportiva della Regina delle Dolomiti



Mercoledì 1° Luglio 2026.

Visita della cittadina di Cortina



Giovedì 2 Luglio 2026.

Di mattina lasciamo Cortina d'Ampezzo e la sua atmosfera olimpica. Saliamo a bordo del camper e imbocchiamo la strada che ci porta verso il cuore pulsante del Cadore selvaggio e genuino. I grandi complessi turistici lasciano spazio a boschi fitti, vallate silenziose e borghi dove il tempo sembra essersi fermato. La nostra meta è **Santo Stefano di Cadore**, dove abbiamo deciso di fermarci per due notti facendo base al **Camping Comelico**, alle Coord. Gps **46°33'39.86"N 12°34'15.76"E**.

È un campeggio delizioso e curato, perfetto per ritrovare il contatto con la natura e godere di una tranquillità impagabile.

Una volta sistemato il camper in piazzola, è il momento di far entrare in azione il nostro fidato **scooter**. Le strade panoramiche del Comelico sembrano disegnate apposta per essere percorse su due ruote, con l'aria fresca sul viso e la libertà di fermarsi a ogni curva per scattare una foto.

Successivamente in moto raggiungiamo la vicina frazione di **Campolongo di Cadore**. Guidare fin qui è un vero piacere: il borgo ci accoglie con la sua tipica architettura alpina, le case in legno e pietra e una vista spettacolare sulle vette circostanti. Con lo scooter possiamo addentrarci nei vicoli più stretti, scoprire angoli nascosti e respirare la vita autentica di queste valli, lontani dalle rotte del turismo di massa.





Venerdì 3 Luglio 2026.

Visita della frazione di **Campolongo di Cadore** in moto.



Sabato 4 Luglio 2026.

Lasciamo a malincuore la pace autentica di **Santo Stefano di Cadore** e rimettiamo in moto il camper, pronti a goderci gli ultimi scampoli di vacanza. Attraversiamo i paesaggi montani fino a scendere in Friuli, destinazione **Gemona del Friuli**, alle Coord. Gps **46°17'26.68"N**

13° 7'46.56"E, dove facciamo base per due notti al curatissimo **Camping Ai Pioppi**, una vera oasi di verde e tranquillità.

Appena sistemato il camper, tiriamo giù lo **scooter** e partiamo subito alla scoperta di Gemona. Muoversi su due ruote tra i vicoli del centro storico è fantastico. Dedichiamo la giornata a esplorare questo borgo straordinario, simbolo mondiale di tenacia, rinato in tutta la sua bellezza monumentale dopo il terremoto del 1976. In sella raggiungiamo il maestoso Duomo di Santa Maria Assunta e saliamo fino ai piedi del Castello, regalandoci un panorama pazzesco sulla valle del Tagliamento prima di rientrare in campeggio.



Domenica 5 Luglio 2026.

Il mattino seguente accendiamo nuovamente lo scooter per una splendida escursione lungo le strade friulane, direzione **Venzone**. Viaggiare in moto con l'aria frizzante sul viso tra queste colline è un'emozione unica. Venzone ci accoglie racchiusa dentro le sue imponenti e intatte mura medievali: un vero e proprio borgo da favola, non a caso eletto in passato tra i più belli d'Italia. Parcheggiamo lo scooter senza lo stress delle auto e ci godiamo una passeggiata a piedi tra i palazzi in pietra d'ispirazione veneziana, il Duomo di Sant'Andrea e la celebre Cappella di San Michele, custode delle famose e storiche mummie. Una giornata perfetta, prima di risalire in sella e rientrare nel silenzio del nostro campeggio, con gli occhi pieni di meraviglia medievale.



Lunedì 6 Luglio 2026.

Dalla storia al futuro: l'incredibile viaggio digitale a Gorizia

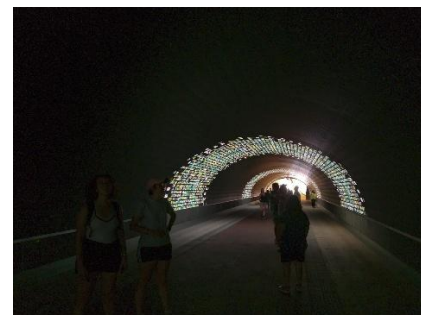
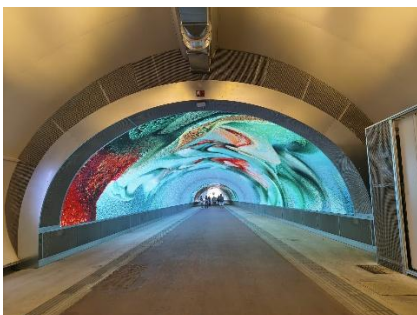
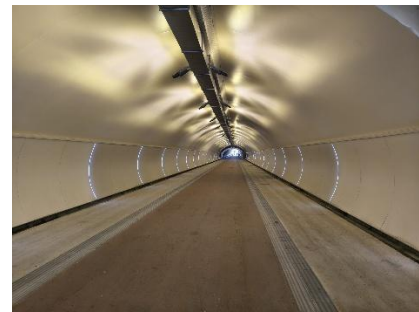
Siamo quasi alla fine del nostro viaggio e oggi la tabella di marcia prevede molti chilometri, ma la voglia di scoprire cose nuove è più forte della stanchezza. Di prima mattina accendiamo il motore del camper e lasciamo Gemona, puntando decisi verso est. La nostra meta è **Gorizia**, Capitale Europea della Cultura, dove ci aspetta un appuntamento straordinario nel primo pomeriggio.

Arrivati in città, la logistica è perfetta: parcheggiamo il camper nel comodo parcheggio situato proprio davanti alla storica **Galleria Bombi**, alle Coord. Gps **45°56'42.30"N 13°37'53.66"E**, l'antico tunnel pedonale scavato sotto il colle del castello che collega i due lati della città.

Varcando l'ingresso della galleria, sembra di fare un salto nel futuro. Ci troviamo immersi nello spettacolo eccezionale della **3D DAG - Digital Art Gallery di Gorizia**.

L'esperienza all'interno di questo spazio sotterraneo è pazzesca e toglie il fiato. Ci si ritrova avvolti da **oltre 1.000 metri quadrati di schermi LED** continui che rivestono interamente le pareti della galleria, trasformando il tunnel in un gigantesco palcoscenico multimediale. Le proiezioni ad altissima definizione, unite a un sistema audio tridimensionale immersivo, creano un'illusione ottica incredibile: le immagini di arte digitale si muovono e fluiscono intorno a noi, facendoci perdere la percezione dello spazio. Camminare al fresco di questo tunnel storico, circondati da luci, musica e geometrie tridimensionali che celebrano la storia e il futuro transfrontaliero di Gorizia, è un'emozione che lascia senza parole. Una tappa culturale unica nel suo genere.

Finita la visita, torniamo al camper carichi di meraviglia. Ci rimettiamo subito in viaggio per la tratta più lunga della giornata, attraversando la Pianura Padana. La nostra destinazione finale è lo splendido specchio d'acqua di **Mantova**, dove arriviamo in serata per l'ultima sosta del tour. Parcheggiamo e colleghiamo la corrente all'**Area di Sosta Camper Sparafucile**, alle Coord. Gps **45° 9'48.62"N 10°48'44.59"E**, una base eccezionale e vicinissima al centro città, perfetta per goderci una notte di meritato riposo prima del rientro finale verso il mare.





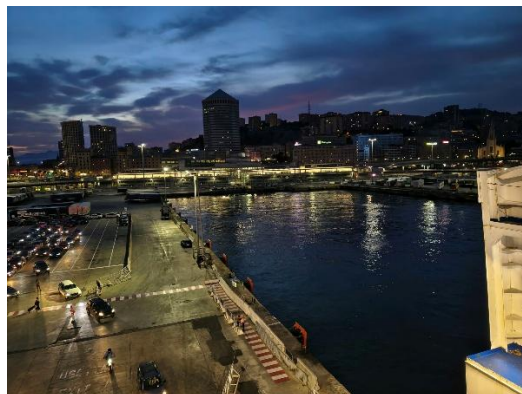
Martedì 7 Luglio 2026.

L'ultima sosta nella nostra Mantova

Il sole del mattino illumina l'area Sparafucile e i laghi che circondano la splendida città dei Gonzaga. Prima di metterci in viaggio verso il mare, dedichiamo la mattinata a un giro veloce del centro storico. Per noi **Mantova** è un luogo del cuore, una tappa fissa e irrinunciabile di quasi tutti i nostri viaggi, conosciamo molto bene le sue piazze, i suoi vicoli e i suoi scorci romantici, quindi passeggiare qui è come ritrovare un vecchio amico intimo, il modo ideale per goderci le ultime ore in terraferma.

La sorpresa al porto di Genova

Nel primo pomeriggio rimettiamo in moto il camper e imbocchiamo l'autostrada in direzione della Liguria, puntando verso il porto di **Genova**, alle Coord Gps **44°24'30.59"N 8°54'39.28"E**. Proprio durante il viaggio, arriva un messaggio sul telefono, la compagnia GNV ci avvisa che la nave per Palermo partirà in ritardo, riprogrammata per le ore 23.00. A noi, a dire il vero, la notizia non dispiace affatto. Questo imprevisto ci regala la possibilità di fare le cose con estrema calma, senza l'ansia dell'imbarco, godendoci gli ultimi momenti della vacanza in totale relax sulla banchina del porto prima di salire a bordo.



Mercoledì 8 Luglio 2026

Il rientro a casa

Le luci di **Genova** si allontanano nella notte mentre la nave prende il largo. Ci aspetta una bellissima e rilassante traversata sul Tirreno, un'intera giornata sul mare utile per riposare, ordinare i ricordi e metabolizzare la quantità incredibile di bellezze viste in questo tour. Alle ore 18.00 precise la nave attracca finalmente nel porto di **Palermo**. Giusto il tempo di sbloccare il camper dalla stiva, superare la rampa dello sbarco e imboccare l'autostrada per l'ultimo chilometraggio verso casa, a **Trapani**. Spegniamo definitivamente il motore nel nostro garage, il viaggio è finito, ma l'emozione di aver portato il nostro camper e lo scooter dalle coste della Sicilia fino alle vette delle Dolomiti olimpiche resterà impressa per sempre nelle pagine della nostra vita.



Creato e realizzato da

Filippo Conticello - Trapani Camper Club.

Anno 2026 © Copyright - Tutti i diritti riservati.